



COMUNE DI NURAGUS

PROVINCIA SUD SARDEGNA

DETERMINAZIONE DEL SETTORE TECNICO N. 119 DEL 01/06/2023 DEL REGISTRO GENERALE

N. 53 DEL SETTORE TECNICO

OGGETTO:

ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) - INTERVENTO PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXT GENERATION EU - AVVISO PUBBLICO "M1C1 PNRR INVESTIMENTO 1.2" PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A € 38.874,59 (IVA ESCLUSA) - Affidamento del servizio - CUP: E41C22001020006 - CIG: 98573259EA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTRO
PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
E LA TRANSIZIONE DIGITALE

L'anno duemilaventitre del mese di giugno del giorno uno nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

VISTO il decreto sindacale n. 04 del 03.04.2023 con il quale è stato conferito l'incarico di "Responsabile dell'Area Tecnica" in capo all'Arch. Veronica Zucca;

VISTO il Bilancio di previsione 2023/2025, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 22.12.2022;

VISTO il Piano di assegnazione dei capitoli di bilancio 2023/2025, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 31.01.2023;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107, comma 3, lett. c) che assegna ai responsabili dei servizi la competenza in materia di atti di gestione amministrativa, nella specie per la stipulazione dei contratti;
- l'articolo 182 e ss., relativi alle fasi di gestione della spesa;
- l'articolo 184, in merito alla disciplina della fase di liquidazione della spesa;
- l'articolo 147 bis, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

RITENUTA la propria competenza sull'adozione dell'atto di cui all'oggetto in quanto trattasi di atto di natura gestionale attribuito dalla normativa vigente al Responsabile del Servizio;

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022);

RICHIAMATO l'allegato 2 dell'Avviso citato che definisce il perimetro degli interventi relativi all'Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (Aprile 2022)" – che indica come la progettazione e lo sviluppo

sia posto in essere in conformità al modello standard per i siti dei Comuni realizzato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto prot. n. 28/2022 -PNRR del 15.04.2022 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni;

VISTO l'allegato al decreto sopracitato che riporta rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 5, dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art. 10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli Enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Nuragus, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

CONSIDERATO che per il Comune di Nuragus il contributo concesso è pari a euro 47.427,00;

VISTA la scheda di rilascio del codice CUP E41C22001020006 con il quale viene individuato il progetto investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni del Comune di Nuragus;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- f) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- g) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- h) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- i) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Nuragus. Responsabile Procedimento: ZUCCA VERONICA (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10, comma 6, del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;

- j) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo C.F./P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- m) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- n) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- o) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- p) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- q) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- r) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, questo Comune è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2

dell'Avviso;

- rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo C.F./P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, par. 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;

- che in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- che risultano certi il nominativo dell'O.E. e l'importo della soluzione proposta;

VISTO l'art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, della L. n. 120/2020, e dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, stabilisce che per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;

- che a partire dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese;
- che le PP.AA. devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale";
- che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la PA;

ATTESO che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in "cloud computing" è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SAAS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità operativa dei servizi;

CONSIDERATO che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le Pubbliche Amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

VISTE le circolari AgID nn. 2 e 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

VISTO:

- che i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud;
- che a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

DATO ATTO che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;
- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;
- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;
- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

CONSIDERATO necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;

PRESO ATTO di quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 4 ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate in data 26/10/2016 con delibera n. 1097 e i successivi aggiornamenti e che per la fattispecie in oggetto non si pone alcuna criticità in tema di rotazione degli

affidamenti trattandosi di incarichi aventi ad oggetto prestazioni mai prima richieste a nessun operatore economico;

DATO ATTO:

- che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione di tali rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- che non sono presenti annotazioni nel Casellario ANAC.;
- che la Stazione appaltante ha adempiuto agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti per i contratti pubblici;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto d'interessi che possano incidere sul presente provvedimento;

PRESO ATTO che i gestionali del sistema informativo comunale sono stati affidati all'operatore economico Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927 e che lo stesso è in possesso di tutte le caratteristiche sopra indicate, tra le quali la certificazione AgID per l'erogazione Saas;

APPURATA l'esperienza che l'operatore ha maturato in molti anni nell'erogare servizi ai propri clienti tramite propri professionisti specializzati nell'implementazione e gestione di sistemi complessi ed infrastrutture ICT che garantiscono tutti i più elevati livelli organizzativi, di sicurezza e di affidabilità, di performance e interoperabilità;

DATO ATTO che l'operatore economico Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927 e la fornitura di cui alla presente determinazione sono acquisibili per il tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che l'azienda ha tra i propri prodotti delle soluzioni che permettono di attuare quanto previsto dal progetto approvato e dichiarato finanziabile dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni;

VISTA l'offerta dell'operatore economico Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927 per un importo pari ad € 14.250,00 (IVA esclusa), acquisito mediante piattaforma telematica Acquisti in rete PA - MEPA con ODA n. 7288769 del 01.06.2023, relativo a "Abilitazione al Cloud per le PA Locali "Comuni (Aprile 2022)" compreso di dodici mesi di assistenza al servizio cloud per un totale di spesa di € 17.385,00 (Iva inclusa) risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione;

ACCERTATO, dalle dichiarazioni sostitutive sottoscritte in data 01.06.2023, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della ditta aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 *dal quale emerge che la predetta ditta affidataria della prestazione del servizio in argomento è stata oggetto di controllo in ordine ai requisiti generali di cui all'art. 80* dal quale è emerso che:

- il DURC con scadenza di validità prevista per la data del 14.06.2023 (Richiesta: INPS_34685784 del 14.02.2023);
- Regolarità imposte e tasse;
- Regolarità previdenziale;
- Assenza di procedure fallimentari, assenza di Carichi pendenti, assenza nel Casellario Annotazioni riservate Anac;

DATO ATTO CHE, in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, codesta stazione appaltante ha ritenuto di non *richiedere* la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "*Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC*", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di fornitura di beni o prestazioni di

servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

PRECISATO, che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante lettera commerciale;

RITENUTO, per le ragioni espresse, di affidare la prestazione del servizio in oggetto alla ditta Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927 per un importo pari a €. 14.250,00 (al netto di Iva) e di procedere alla stipula del contratto;

RITENUTO OPPORTUNO, a seguito di acquisizione del suddetto preventivo, perfezionare la spesa a € 17.385,00 sul capitolo 800/10/7 del Bilancio 2023/2025, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, individuando come operatore economico la Ditta Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927, per l'affidamento del progetto di "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022) INVESTIMENTO 1.2 M1C1 PNRR" mediante affidamento diretto;

DATO ATTO CHE per il presente appalto sono stato attribuiti i seguenti codici: CIG: 98573259EA CUP: E41C22001020006;

CONSIDERATO CHE la presente determina di aggiudicazione è immediatamente efficace ed esecutiva ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 in quanto si sono conclusi i controlli sulla ditta aggiudicataria;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il RUP è l'Arch. Veronica Zucca, la quale ha dichiarato, ai sensi degli artt. 6 *bis* della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

ACCERTATA infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

VISTI

- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020;
- il D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021;
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- il regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'acquisto ODA N. 7288769 sul Mercato Elettronico, come definito dall'art.36, comma 2, lett a), del Codice dei Contratti, con l'operatore economico Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927;

CONSIDERATO quindi che l'Operatore Economico è di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e che ha già eseguito prestazioni per diversi enti;

VERIFICATA la rispondenza tecnica delle soluzioni rispetto a quanto previsto nel documento di progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

PRESO ATTO che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le somme di cui al Decreto n. 85-5/2022 PNRR-2023 del 08.03.2023 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO, altresì, l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- il relativo regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. n. 207/2010, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

1. di approvare integralmente la premessa;
2. di procedere con l'acquisto tramite MEPA con l'operatore economico Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927 per il passaggio in Cloud di Aruba certificato delle seguenti procedure:
 - Demografici- Anagrafe;
 - Demografici- Stato Civile;
 - Demografici- Elettorale;
 - Protocollo;
 - Albo Pretorio;
 - Contabilità e Ragioneria;
 - Economato;
 - Tributi maggiori;
 - Gestione Patrimonio;
3. di affidare, pertanto, la realizzazione del progetto relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni" alla ditta Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927 per l'importo complessivo di € 14.250,00 IVA esclusa;
4. di perfezionare l'impegno, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato, le seguenti somme con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, sul Capitolo 800/10/7 del Bilancio 2023/2025, la somma di € 14.250,00 oltre IVA al 22% per un totale di € 17.385,00;
5. di dare che il presente contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) e ai sensi dell'art. 106 c.2 del D.Lvo n. 50/2016;
6. di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in L. n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
7. di precisare che si procederà con la liquidazione previo riscontro di congruità per qualità e per quantità di lavoro, servizio e fornitura effettuato con quanto pattuito e di corrispondenza degli importi fatturati con quelli stabiliti;
8. di dare atto che la suddetta prestazione di servizio è finanziato interamente con fondi PNRR;
9. di dare atto che al presente progetto sono assegnati i seguenti codici operativi:
 - CIG n. 98573259EA;
 - CUP n. E41C22001020006;
10. di dare atto che ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 25, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) sopracitati;
11. che l'operatore economico ha dichiarato:
 - di obbligarci per quanto di competenza a quanto stabilito dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021;

12. conformità delle loro infrastrutture al principio DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM), come richiesto dalla scheda 6 dell'Allegato 4 - "Avvisi Linee Guida DNSH" allegato agli avvisi pubblici di PA digitale 2026;
13. di dare atto che il pagamento della fattura di cui sopra verrà effettuata su idoneo conto corrente dedicato, dichiarato dalla ditta Nicola Zuddas srl P.IVA 01913870927, mediante mandato di pagamento idoneo a garantire la piena tracciabilità;
14. che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti a ciò, mediante *lettera commerciale*;
15. che il RUP Arch. Veronica Zucca dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario. Il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi dell'art. 2 comma 9bis Legge n. 241/1990 e art. 50 Legge n. 108/2021, è il sottoscritto;
16. di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;
17. che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Nuragus, nella sezione "*Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi*" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
18. di provvedere all'invio delle informazioni relative al presente appalto all'Anac secondo la normativa vigente;
19. di precisare che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso al TAR Cagliari ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010.

Il Responsabile del Settore

F.to : Arch. Veronica Zucca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente Determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 01/06/2023 al 16/06/2023 con numero di pubblicazione

Nuragus 01/06/2023

Il Responsabile del Settore

Arch. Veronica Zucca

E' copia conforme all' originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Nuragus, li 01/06/2023 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO